

E' ORA DI DIRE BASTA !!! SCIOPERO GENERALE !!!

Mentre tutti gli indicatori economici dicono che produzione e produttività sono aumentate; Mentre il Ministro Reviglio dice che i soldi ci sono (ma non muove un dito per colpire l'evasione fiscale); IL GOVERNO VARA UNA SERIE DI PROVVEDIMENTI ECONOMICI CHE SONO UNA VERA E PROPRIA DICHIARAZIONE DI GUERRA CONTRO I LAVORATORI E IL MOVIMENTO OPERAIO.

Essi rappresentano, contemporaneamente, un durissimo attacco alle condizioni di vita dei lavoratori e la premessa per ulteriori ricatti politici ed economici.

+++ IL BLOCCO DELLA SPESA PUBBLICA, avrà come effetto immediato la riduzione dei servizi e il rincaro delle tariffe.

+++ LA STRETTA CREDITIZIA (interessi da pagare alle banche oltre il 25%) determinerà una vasta recessione, con la perdita di migliaia di posti di lavoro e calo della produzione industriale.

+++ LA SVALUTAZIONE DELLA LIRA (fino al 6%) se favorirà, da un lato, gli industriali esportatori, dall'altro determinerà un rialzo spaventoso dei prezzi dei beni importati: in primo luogo petrolio e generi alimentari.

Altri provvedimenti (il TICKET SUI RICOVERI OSPEDALIERI, L'AUMENTO DELLE MEDISCINE), vanno tutti nella stessa direzione.

OGGI C'E' CHI DICE CHE IL GOVERNO NON SA GOVERNARE (il PCI) E CHE QUESTI PROVVEDIMENTI COLPISCONO ANCHE L'INDUSTRIA, OLTRE CHE ESSERE DISASTROSI PER I LAVORATORI.

In realtà questo governo sa governare benissimo, negli interessi del padronato e in concerto con esso. I danni per gli industriali sono solo apparenti:

GLI INDUSTRIALI SONO AMPIAMENTE TUTELATI, IN DUE MODI:

a) attraverso i regali che il governo fa loro: decine di miliardi per la cosiddetta "riconversione industriale" (finalizzati a ristrutturare le aziende per aumentare la produzione, cacciando fuori la manodopera) e la "fiscalizzazione degli oneri sociali" (che vuol dire far pagare alla collettività, cioè a noi, la parte inaspettata del salario INPS, GESCAL, etc. che attualmente pagano loro).

b) questi provvedimenti, per essere "efficaci" hanno bisogno di livelli più alti di attacco ai lavoratori, inevitabilmente, che già trapelano o sono apertamente dichiarati.

FACCIAMO DEGLI ESEMPI:

a) questi provvedimenti (taglio della spesa pubblica, svalutazione) provocheranno tremendi rialzi dei prezzi, facendo così scattare la contingenza. Questo aumenterebbe (e non ridurrebbe) l'inflazione.

ECCO ALLORA CHE ANDREATTA, DE MICHELIS, E TUTTA LA BANDA DICONO ESPPLICITAMENTE CHE BISOGNA RIVEDERE LA SCALA MOBILE, ANNULLANDOLA.

b) il blocco forzato della contrattazione nel Pubblico Impiego, potrebbe facilmente determinare una dura ondata di scioperi, anche fuori dal controllo sindacale.

ECCO ALLORA CHE, PER IMPADIRIRLI, TUTTI I PARTITI VOGLIONO REGOLAMENTARE PER LEGGE IL DIRITTO DI SCIBPERO. (oggi per il Pubblico Imp. domani per tutti i lavoratori).

ECCO PERCHE' IL PADRONATO E' D'ACCORDO: LA DISTRUZIONE DEL MOVIMENTO OPERAIO DI CLASSE VALE PER I PADRONI QUALCHE CONTRARIETA'.

Dopo la sconfitta pesante subita alla FIAT, in ottobre, dopo i licenziamenti alla Montedison, dopo il Convegno della Confindustria sul salario si arriva a questi provvedimenti. PARRONI E GOVERNO SONO OGGI ALL'ATTACCO PER RIPRENDERE IL DOMINIO INCONTRASTATO DELLE AZIENDE, PER CANCELLARE 15 ANNI DI LOTTE OPERAIE.

LA STESSA GENTE CHE HA LIBERATO FREDA VENTURA E GIANNETTINI, OGGI VOGLIONO RIDURRE IL SALARIO, RIAVERE IL POTERE DI LICENZIARE, CANCELLARE LO STATUTO DEI LAVORATORI.

IL SINDACATO OGGI E' IN GINOCCHIO !

Già la linea dell'E.U.R. (che parlava di mobilità e che noi abbiamo sempre combattuto) ha favorito la vittoria di Agnelli alla FIAT, scoprendo il fianco.

Oggi, la "linea di Montecatini", con le sue chiacchiere sulla produttività, le sue concessioni aprioristiche a un governo e a una Confindustria che non vogliono neanche trattare, il suo abbandono dell'egualitarismo, per allargare il ventaglio salariale e legare il salario alla produttività, rappresenta una linea perdente e inadeguata allo scontro in atto.

INOLTRE IL SUO ATTACCO AI REFERENDUM PROPOSTI DA DEMOCRAZIA PROLETARIA (che sono stati fino ad oggi l'unica risposta all'attacco padronale) E LE SUE CONCESSIONI SUL TEMA DELLA SCALA MOBILE E DELLE PENSIONI, INDEBOLISCONO IL FRONTE OPERAIO.

- Vedremo adesso cosa faranno i galoppini del governo nel sindacato
- Vedremo cosa faranno quelli disponibili a discutere col governo, quelli dell'autoregolamentazione, quelli dell'unità nazionale
- Vedremo cosa faranno i vari Lama, Carniti, Benvenuto.

GIÀ OGGI A BOLOGNA, SI PARTE MALE: QUESTE 2 ORE DI SCIOPERO, SENZA DIBATTITO, CON MOLTI CORTEINI E COMIZIETTI, DIMOSTRANO UNA VOLONTÀ DI CONTROLLARE E DISPERDERE LA GIUSTA RABBIA OPERAIA IN MILLE RIVOLI SOTTERANEI.

DEMOCRAZIA PROLETARIA RIBADISCE:

+++ basta con i sacrifici: è ora che li facciano i padroni, che le tasse le paghi chi non le ha mai pagate.

+++ LA SCALA MOBILE NON SI TOCCA E NON SI DEVE TOCCARE, NE' ORA NE' MAI !!!

+++ IL DIRITTO DI SCIOPERO NON SI TOCCA, nè con la legge né con l'autoregolamentazione !!!

+++ i contratti del Pubblico Impiego devono andare avanti !!!

+++ i servizi non devono diminuire, le tariffe non devono aumentare !!!

+++ I PROVVEDIMENTI GOVERNATIVI VANNO RESPINTI IN BLOCCO !!!

E' ORA DI DIRE PASTA, SU QUESTE QUESTIONI NON SI DEVE NEANCHE DISCUTERE !!!!!

L'UNICA RISPOSTA CREDIBILE CHE UN SINDACATO DEGNO DI QUESTO NOME PUO' DARE OGGI,

- per ribadire la forza operaia
- per rispondere degnamente alla Confindustria
- per respingere in blocco i provvedimenti del governo

E' LO SCIOPERO GENERALE !!!

DEMOCRAZIA PROLETARIA
Fed. di Bologna

Continua, con successo, la raccolta di firme sui due referendum promossi da DEMOCRAZIA PROLETARIA, per ripristinare il calcolo della contingenza sulla liquidazione e allargare lo Statuto dei Lavoratori alle aziende artigiane al Pubblico Impiego.

FIRMA SUBITO ANCHE TU !!!

Alla Segreteria Comunale, del tuo Comune

Al banchetto in Via Rizzoli dalle 16,30 alle 19 (Bologna)

ORGANIZZA LA RACCOLTA DELLE FIRME NELLA TUA AZIENDA !!!

cip via Polese 28
tel 260956